

→ **Geithner e Bernanke** chiedono al Congresso di varare rapidamente un piano di riforma  
→ **Nuovi strumenti legislativi** per l'intervento sulle grandi istituzioni non bancarie in crisi

# Casa Bianca e Fed: «Più poteri per non ripetere il disastro Aig»

All'indomani del colossale piano salvabanche, le autorità economiche e finanziarie Usa si concentrano sul destino delle grandi istituzioni non bancarie come la disastrosa Aig. Già finita l'euforia delle Borse.

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Mille miliardi di dollari per stabilizzare le banche americane sono una cifra enorme, ma non bastano. All'indomani del via libera al megapiano per assorbire i famigerati titoli tossici tuttora in carico agli istituti di credito, le massime autorità finanziarie Usa si sono concentrate sull'altra faccia del problema, sottolineando la necessità del governo di esercitare una maggior supervisione su quelle che vengono definite istituzioni finanziarie non bancarie di importanza sistemica. Il tutto mentre l'amministrazione Obama invita il prossimo G20 ad intraprendere azioni rapide per stimolare l'economia e fermare la crisi in atto.

**MAGGIORI POTERI**

Dunque, di fronte a un Congresso furibondo per i bonus distribuiti ai manager della disastrosa Aig, il segretario al Tesoro, Timothy Geithner, e il presidente della Fed, Ben

**Rinuncia ai bonus**

Quindici manager Aig restituiscono le discusse gratifiche milionarie

Bernanke, chiedono armi per poter prevenire e combattere altri disastri dello stesso genere. In particolare la Fed e il Tesoro premono affinché venga concesso loro il potere di chiudere progressivamente società finanziarie non bancarie.

«Sfortunatamente - ha spiegato Bernanke -, le leggi sulla bancarotta federale non proteggono suffi-



Foto di Jonathan Ernst/Reuters

Il ministro del Tesoro Geithner con il presidente della Federal Reserve Bernanke

## La restituzione dei bonus

**50 milioni di dollari** la somma che hanno accettato di restituire 15 dei 20 alti dirigenti di Aig

**170 miliardi di dollari** gli aiuti accordati al Gruppo, salvato da settembre a più riprese con fondi federali

**80 milioni di dollari** si potrebbero recuperare se altri dirigenti restituiranno i bonus ricevuti

cientemente il forte interesse pubblico nell'assicurare un'ordinata soluzione di istituzioni finanziarie non bancarie anche quando un eventuale fallimento porrebbe rischi sistemici. È per questo che spingo il Congresso a sviluppare nuove procedure di emergenza».

Sulla stessa linea il segretario al Tesoro che condivide «l'arrabbiatura» degli americani, che a suo avviso sono anche profondamente «frustrati e scettici», per i bonus di Aig e i

super-compensi erogati ai manager. «Il problema dei compensi eccessivi - ha dichiarato Geithner - va al di là di Aig e richiede una riforma del sistema degli incentivi e dei compensi nel settore finanziario».

**MARCIA INDIETRO**

Ed a proposito di Aig, quindici executive del dipartimento Prodotti Finanziari hanno deciso di restituire i bonus milionari pagati loro grazie ai fondi statali che hanno salvato la

**CONTRATTO**

## Alimentaristi approvata la piattaforma

**PIATTAFORMA** È stata approvata l'ipotesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dell'industria e della cooperazione alimentare. Lo rendono noto Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil dall'assemblea nazionale di Chianciano Terme, che invieranno il nuovo testo alle controparti per poter avviare le trattative.

Cinque sono i punti chiave della nuova piattaforma votata e approvata dalla quasi totalità dei lavoratori: durata triennale del contratto, rivendicazione salariale di 173 euro, meccanismo di recupero negoziale nel corso dei tre anni, migliore e migliore contrattazione di secondo livello e manutenzione della parte normativa. Il contratto, in scadenza il prossimo 31 maggio, coinvolge circa 400mila lavoratori.

«L'approvazione dell'ipotesi di piattaforma alimentare - ha dichiarato il segretario generale della Flai-Cgil, Stefania Crogi, - è il frutto del lavoro svolto da Fai-Flai-Uila, che hanno avuto il coraggio e la determinazione di elaborare unitariamente le rivendicazioni per il rinnovo del contratto».

«La piattaforma è stata approvata dalla quasi totalità dei lavoratori nelle assemblee che si sono tenute nei luoghi di lavoro» - ha continuato Crogi - perché è stato colto in essa lo strumento idoneo per la difesa dei loro diritti».

società dal crac. Lo ha annunciato il procuratore generale di New York, Andrew Cuomo, che ha aperto un'indagine sulle gratifiche.

Intanto, l'effetto positivo sui mercati azionari del colossale piano salva banche sembra essersi già esaurito. Le Borse europee hanno vissuto una giornata contrastata, con Londra in ribasso di un punto mentre Parigi e Francoforte hanno segnato modesti rialzi. A Milano il Mibtel è avanzato dello 0,16%. ♦

P&G INFOGRAPH